

I vini di Veronelli 2015 a portata di App, una guida ricca di novità

Commenti

Vigneti e vini, tradizione e creatività: il Seminario Veronelli racconta le eccellenze enologiche italiane con un database pieno di informazioni, suddiviso per Regione e Comune

App vini Veronelli 2015

Milano, 22 gennaio 2015 - Al

Seminario Permanente Luigi Veronelli di Bergamo è stata

lanciata "I Vini di Veronelli

2015", un'applicazione per

smartphone e tablet che

riporta gli **assaggi, le**

informazioni e i punteggi

presenti sulla storica guida

cartacea, con l'intento di adeguarsi alle esigenze di un mondo vinicolo sempre più tecnologico. Uno strumento pratico, intuitivo e veloce che, al costo di soli 4,99 euro, permette a professionisti e appassionati del "buon bere" di avere sempre con sé per una rapida consultazione la più longeva guida italiana, la stessa che riporta in assoluto il maggior numero d'informazioni su vini e aziende.

Il progetto, giunto ormai al quarto anno, raggiunge con l'edizione 2015 il suo massimo grado di sviluppo grazie a un'avanzata funzione di ricerca, **un database sempre più ricco, suddiviso per Regione e Comune**, e una legenda simbolica accurata e approfondita. Di ciascun produttore - oltre 2.000 su tutto il territorio nazionale - vengono forniti indirizzo, numero di telefono, sito internet, email insieme a informazioni più dettagliate quali una breve descrizione dell'azienda, la segnalazione del metodo di produzione adottato (convenzionale, biologico o biodinamico), la presenza di strutture destinate all'ospitalità e la possibilità di acquistare vini e altre produzioni aziendali direttamente in cantina. I singoli vini - ben 15mila le referenze recensite - sono invece classificati per denominazione, annata, numero di bottiglie prodotte, fascia di prezzo e, naturalmente, secondo la valutazione in centesimi assegnata dai curatori della Guida Veronelli. L'App I Vini di Veronelli 2015, inoltre, presenta una selezione totalmente rinnovata de **I Luoghi del Buon Bere**, ristoranti e locali che si distinguono per l'ampiezza della carta dei vini e per la cura particolare posta nel servizio e nell'abbinamento delle eccellenze enologiche italiane.

Con pochi "touch" si possono ottenere risposte immediate a ogni enoica curiosità, grazie alle funzioni: Aroundme: per lasciarsi guidare da carte geografiche integrate verso le aziende vitivinicole più vicine; Ricerca: che inseguite un vino o un produttore, troverete il bicchiere desiderato impostando parametri di ricerca quali prezzo, tipologia, punteggio ottenuto in degustazione e possibilità di acquistarlo

direttamente in azienda; Segnalibro: per un accesso semplice e immediato alle schede dei produttori e ai vini precedentemente selezionati; Instant mail: per contattare direttamente l'azienda desiderata; Web view: per collegarsi al sito web di ogni azienda o ristorante presente nell'App; Note: per custodire ricordi, pensieri ed emozioni legate all'assaggio di un vino o alla scoperta di un territorio nel proprio, personale taccuino digitale; Fotografie: per scattare e raccogliere foto di vigneti e bottiglie indimenticabili, ma anche memorizzare l'immagine di un'etichetta sorprendente.

Veronelli, nato a Milano il 2 febbraio 1926 e morto Bergamo, 29 novembre 2004, è stato un enologo, cuoco, gastronomo, e scrittore italiano. Viene ricordato come una delle figure centrali nella valorizzazione e nella diffusione del patrimonio enogastronomico italiano. Antesignano di espressioni e punti di vista che poi sono entrati nell'uso comune e protagonista di caparbie battaglie per la preservazione delle diversità nel campo della produzione agricola e alimentare, attraverso la creazione delle De.Co. (Denominazioni Comunali), le battaglie a fianco delle amministrazioni locali, l'appoggio ai produttori al dettaglio.